

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 13 DEL d.l. 179/2012

La presente relazione intende ottemperare alle disposizioni dettate dall'art. 34, commi 20 e 21, del Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, convertito in Legge 17.12.2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", secondo cui "... *Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.*

Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio e negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013".

L'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento.

Gli enti affidanti sceglieranno le modalità di affidamento e gestione nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dell'obbligo di motivazione, dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In particolare, la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. **esternalizzazione a terzi** con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;

2. **società mista**, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;

3. gestione cosiddetta **"in house"**, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione del patto di stabilità interno alle aziende con affidamento diretto.

L'art. 34 prevede inoltre la necessità, ai fini dell'affidamento del servizio, della redazione e della pubblicazione sul sito internet dell'ente affidante di una relazione che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e nella quale vengano definiti i contenuti specifici degli obblighi di pubblico servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste (comma 20).

Per gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto-legge (20/10/2012), non conformi ai dettami della normativa europea, è previsto l'adeguamento degli stessi pubblicando entro il termine del 31/12/2013 la medesima relazione prevista per i nuovi affidamenti. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire un termine di scadenza dell'affidamento nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto. Il mancato adempimento a questi obblighi comporta la cessazione dell'affidamento alla data del 31/12/2013 (comma 21).

I commi 20, 21 e 22 non si applicano al servizio di distribuzione di gas naturale, al servizio di distribuzione di energia elettrica e alla gestione delle farmacie comunali.

Servizio assistenza domiciliare

Con deliberazione consiliare n. 59 del 15/12/2011 è stato affidato alla SOCIETA' SEGRATE SERVIZI S.p.A. il servizio di assistenza domiciliare per la durata di anni 7 a partire dal 01/01/2012.

La Società Segrate Servizi presenta i requisiti di legge, per essere affidataria in house del servizio di assistenza domiciliare e cioè:

1) totalmente partecipata da soggetti pubblici

Il Comune di Segrate detiene il 100% del capitale

2) esercizio da parte del socio, nei confronti del soggetto stesso di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il controllo analogo è da intendersi, secondo la prevalente giurisprudenza nazionale e comunitaria, come controllo gestionale e finanziario esercitato dall'ente pubblico sulla società affidataria. Detto controllo si traduce in capo all'amministrazione controllante in un incisivo potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, che non possiede alcuna autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione e che si configura come un'entità distinta solo formalmente dall'amministrazione, continuando, in concreto, a costituire un'estensione della stessa.

Il comune di Segrate esercita sulla società Segrate Servizi S.p.A., in merito al servizio di assistenza domiciliare, un controllo analogo a quello esercitato su un proprio servizio. Al fine di verificare in itinere l'andamento generale del servizio, trimestralmente la società invia all'ente una rendicontazione contenente i seguenti dati:

- il numero mensile degli accessi effettuati dagli operatori ASA/OSS;
- i compensi degli operatori ASA/OSS oltre al compenso del supervisore del servizio;
- le spese amministrative inerenti il servizio.

Inoltre la richiesta di accesso al servizio viene valutata in prima istanza dall'ente per il tramite dall'assistente sociale di riferimento attraverso un colloquio conoscitivo ed una visita domiciliare. Successivamente la richiesta viene inoltrata alla società che gestisce il servizio, concordando preventivamente tempi, modalità e numero di accessi.

3) svolgimento dell'attività prevalentemente a favore dell'ente pubblico che la controlla

La giurisprudenza prevalente ritiene che tale condizione sia soddisfatta quando l'affidatario diretto non fornisca i suoi servizi a soggetti diversi dall'ente o dagli enti controllante/i, anche se pubblici, ovvero li fornisca a questi ultimi in misura quantitativamente non significativa e qualitativamente irrilevante sulle strategie aziendali, ed in ogni caso non al di fuori della competenza territoriale dell'ente controllante.

Nel caso di specie il servizio di assistenza domiciliare è erogato esclusivamente a favore del comune di Segrate.

Analisi dell'economicità del Servizio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si rivolge a:

- persone anziane non autosufficienti
- persone diversamente abili di età inferiore a 65 anni

a supporto della loro autonomia personale al fine di evitare, quanto più possibile, forme di istituzionalizzazione. Le prestazioni rese sono a carattere socio-assistenziale e consistono in attività di igiene personale ed altri interventi diretti al sostegno della persona.

La Sezione Servizi alla Persona ha eseguito valutazioni tecniche, gestionali, organizzative, economiche nonché geomorfologiche, prendendo spunto comparativo dalle diverse modalità di gestione del servizio dei Comuni afferenti il Distretto Sociale e dalla possibile, differente e più diffusa nonché valida soluzione gestionale sul libero mercato, con particolare riferimento all'erogazione del servizio mediante l'indizione di un bando di accreditamento con voucherizzazione. I risultati hanno dato luogo alle considerazioni di seguito riportate:

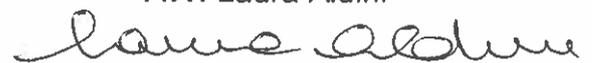
- l'affidamento *in house*, garantendo lo svolgimento dell'attività esclusivamente sul territorio di Segrate, comporta la possibilità di contatti più frequenti e facilitati con le ausiliarie socio-assistenziali e il coordinatore del servizio, un maggiore controllo dell'attività svolta, l'assenza di costi relativi alla voucherizzazione, un maggiore controllo della spesa grazie al sistema di erogazione delle prestazioni "ad accesso";
- l'affidamento *in house*, pur non permettendo la scelta tra diversi gestori (e operatori) da parte dell'utente (libertà di scelta peraltro, non rispondente a una esigenza effettiva dell'utenza), evita le inevitabili difficoltà di controllo dei diversi gestori, che potrebbero avere sede in ogni parte d'Italia e di conseguenza svolgere la propria attività ovunque e, soprattutto, elimina i costi di gestione dei voucher;
- che l'esperienza di accreditamento con voucherizzazione dei trasporti occasionali, a livello distrettuale, ha evidenziato la validità di tale sistema, ma ne ha messo altresì in evidenza l'estrema complessità, tale da renderne presumibilmente assai problematica l'applicazione nell'ambito di un servizio delicato come l'assistenza domiciliare ai soggetti fragili, ai quali peraltro ad oggi è garantito un servizio con un grado assai elevato di qualità.

Inoltre la Società Segrate servizi gestisce da anni il servizio in maniera eccellente e possiede una struttura economica-operativa adeguata ed è in grado di garantire il mantenimento del livello qualitativo raggiunto sia nelle prestazioni, che nel numero di fruitori nonché di giorni e orari di accesso.

Segrate, 28/07/2014

Il Direttore Centrale e Controllo di Gestione

Avv. Laura Aldini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Aldini', written in a cursive style.